

**Proposta di legge n. 95/10^ di iniziativa del Consigliere regionale Giuseppe Mangialavori  
recante: “Istituzione del Tropea Festival – Leggere & Scrivere”**

Art. 1  
Finalità

1. E' istituito il Tropea Festival — Leggere & scrivere con cadenza annuale e mediante il coinvolgimento del Sistema Bibliotecario Vibonese di altri enti pubblici, senza scopo di lucro, interessati al progetto.
2. Il Festival ha lo scopo di promuovere la cultura, intesa come tutto ciò che promuove la formazione umana e l'acquisizione del potere di critica. La cultura intesa come strumento che incide positivamente sulla qualità della vita, contribuisce a rendere la società più libera dal bisogno economico e più aperta ai valori della solidarietà, dei beni comuni, della cooperazione e della crescita, civile, economica e politica.
3. L'obiettivo primario è di migliorare la Società, creare situazioni in cui ciascuno possa vivere secondo i suoi bisogni ed assistere al riconoscimento dei propri meriti. Creare un humus favorevole alla formazione di una classe dirigente responsabile e attrezzata alle sfide dettate, nell'era digitale, dalla globalizzazione. Valorizzare il sapere collettivo per elaborare i temi della libertà e della giustizia da porre al servizio del vivere quotidiano.
4. Il Festival si occuperà di ogni ramo del sapere: discipline scientifiche, umanistiche, diritto, economia, lavoro, costume, giornalismo, metodologie didattiche, questioni sociali, emigrazione e immigrazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio antropologico, storico, letterario, filosofico, teatrale, coreutico-musicale, agricolo, alimentare, turistico e artistico del territorio regionale.

Art. 2  
Modalità di realizzazione

1. Il Festival si articola in una rassegna dedicata a ogni forma della conoscenza, con particolare riferimento alle discipline indicate dall'articolo 1 comma 4. Durante il Festival, pertanto, saranno realizzate le seguenti iniziative: presentazioni libri, proiezioni film e cortometraggi, seminari di approfondimento, tavole rotonde, esposizioni' artistiche, concerti, laboratori teatrali e didattici.
2. La rassegna si svolgerà nella città di Vibo Valentia, con molteplici iniziative realizzate nel Comune di Tropea. Il Festival, inoltre, articolerà il suo progetto nei principali siti culturali validamente presenti nello svolgimento della storia patria: Mileto, Nicotera, Pizzo e Serra San Bruno.
3. L'organizzazione del Festival è affidata al Sistema bibliotecario territoriale del Vibonese, con sede a Vibo Valentia, alla via Ruggero il Normanno, c/o Palazzo Santa Chiara ed ente pubblico, senza scopo di lucro, articolato nella forma di un'associazione intercomunale costituita ai sensi dell'art. 24 della L. 142/1990.
4. Per il conseguimento degli obiettivi di programma, il festival potrà avvalersi di vari finanziamenti pubblici e privati.

5. Con apposita convenzione tra la Giunta regionale, Assessorato alla cultura e il Sistema bibliotecario territoriale del Vibonese sono disciplinati i rapporti, le competenze, i termini e le modalità di realizzazione del Festival.

### Art. 3

#### Norma finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2015.
2. Per le finalità della presente legge, è autorizzata per l'esercizio 2016 la spesa di euro 100.000, alla cui copertura si provvede mediante le risorse allocate alla UPB U.005.002.001.002 - capitolo U5201026101 inerente al "Fondo unico regionale per la realizzazione di iniziative ed interventi in materia di promozione culturale" dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione della Regione Calabria.
3. Per gli esercizi successivi, agli oneri a regime stimati in 100,000 euro annui si provvede, nei limiti delle risorse autonome disponibili stanziata all'UPB U.005.002.001.002 dello stato di previsione della spesa, secondo le modalità e per gli importi stabiliti nel Programma annuale di cui all'articolo 4, comma 2 della legge regionale n.19/2009.
4. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le necessarie modifiche al documento tecnico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 8/2002.